



## DALLA PRO LOCO BRENDOLA

### Appuntamenti delle Feste

Sabato 23 dicembre 2006 dalle ore 14,30

#### VESTI IL TUO NATALE

Pomeriggio con Babbo Natale presso il Parco Giochi accanto le Scuole Medie. In collaborazione con il Comprensorio Scolastico di Brendola e il Comitato Sagra di S. Michele. Animazione a cura dei ragazzi delle scuole; panettone e cioccolata per tutti.



#### Domenica 31 dicembre 2006 FESTA DI FINE ANNO OVER 65

Presso il centro di pubblica utilità di Vò di Brendola. Musica e rinfresco di fine anno per tutti coloro che hanno già compiuto 65 anni e... simpatizzanti.

Programma: aperture delle sale dalle ore 21.30; auguri e brindisi di fine anno e inizio del nuovo; musica intrattenimento fino alle ore 01,00.

Le prenotazioni sono aperte presso la sede Pro Loco di Brendola (tel. 0444 601098) il mercoledì e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 oppure presso il Panificio Castegnaro di via B. Croce ed il Jolly Bar di Piazza Mercato.

L'organizzazione si riserva di chiudere le prenotazioni al raggiungimento del numero massimo di partecipanti.

Tutti coloro che necessitano del servizio di trasporto sono pregati di comunicarlo all'atto dell'iscrizione.

## in paese

Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003

### Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola  
Piazza del Donatore - Brendola (VI)  
Tel./Fax 0444-601098

Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)

E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

### Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

### Gruppo di redazione:

Stefano Canaglia, Giulio Cicolin,  
Ferruccio Danieli, Lorella Iloveri,  
Mauro Marzari, Emanuele Mercedi,  
Paola Peserico, Paola Zilio

## DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (22/11/06) e pubblichiamo:

### Fa più chiasso...

Fa più chiasso una pianta che cade che tutto il bosco che cresce.

Questa è una verità che da sempre ci accompagna. Poche brutte notizie, manipolano la nostra vita e invece quando 55 persone una domenica mattina si presentano per diventare nuovi donatori nessuno ci fa caso.

Ma io sono qui per raccontarvi una bella storia per dar voce anche al bosco che cresce. Il giorno 4 novembre abbiamo avuto un incontro con i ragazzi delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Brendola, per la giornata della sensibilizzazione al dono del sangue e al dono di organi.

Questo incontro è stato caratterizzato dalla presenza di due trapiantati di cuore, i quali hanno raccontato la loro esperienza, di fronte a un pubblico di ragazzi attenti e silenziosi. Dalla morte certa questi trapiantati sono ritornati alla vita grazie a una persona che si è donata a loro e alle innumerevoli sacche di sangue ricevute dopo l'intervento chirurgico. Ai ragazzi poi abbiamo consegnato una cartolina già affrancata da spedire a un amico o genitore per sensibilizzarli al dono del sangue, invitandoli la domenica 12 novembre a presentarsi per l'uscita dell'autoemoteca presso il centro sociale di Brendola.

Dobbiamo ora alcuni doverosi ringraziamenti. Un grazie va al responsabile del Centro immunotrasfusionale di Montecchio Maggiore dott. Maurizio Soli, che ha coordinato una squadra di professionisti: dott.ssa Paola Calvi, capotecnico sig.ra AnnaMaria Signorin e all'infermiera professionale Romilda Cattazzo. Ci ha dedicato gentilmente il suo tempo e la sua presenza l'infermiera professionale Stefania Garbuggio che durante la mattinata ha effettuato ben 55 prelievi. Inoltre un ottimo lavoro è stato svolto da tutto il direttivo della FIDAS di Brendola a cui va il nostro plauso per l'efficiente organizzazione.

Ricordando che sono alle porte le festività di fine anno tutto il direttivo FIDAS esprime i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo a tutti i donatori e in particolar modo a queste 55 persone che hanno intrapreso questa nobile causa.

Vi lascio con un ultimo messaggio: il sangue non basta mai e a Natale gli ammalati restano sempre ammalati!!!!

Buona donazione a tutti!!!!

(Il presidente Carlo De Cao)

## IL CASO

### Chi ha ammazzato Roger Rabbit?

Pare che i fatti siano questi.

Martedì 7 novembre 2006 qualcuno ha ucciso tre o quattro piccoli coniglietti, figli dei conigli che da tempo "abitano" il parco tra le scuole e gli impianti sportivi di Brendola. I coniglietti sono stati stanati e rincorsi, sono stati storditi con sabbia negli occhi, sono stati presi a sassate e bastonate e sono stati fatti esplodere con dei petardi in bocca. Nel parco giochi vicino alle scuole. Per gioco. Per divertimento.

Pare che i responsabili siano ragazzi di Terza Media e Prima Superiore. Pare che varie persone sappiano i loro nomi. Pare che i nomi non vengano detti per timori di vendette e ritorsioni.

Pare che non sia la prima volta che si "gioca" pesante con i conigli del parco.

Pare che sul fatto sia stata sporta denuncia contro ignoti ai Carabinieri di Brendola: si attendono notizie e sviluppi.

Pare che il Sindaco di Brendola, nell'intervista al Giornale di Vicenza del 7 dicembre scorso, pur disapprovando la "bravata di qualche bulletto", ritenga che una denuncia nei confronti dei responsabili sarebbe una misura eccessiva.

Pare che quanto accaduto il 7 novembre scorso nel parco giochi rappresenti per la legge italiana un reato di natura penale.

Pare che nelle scuole siano in atto varie espressioni di condanna dell'episodio, nonché azioni di informazione e sensibilizzazione, verso gli studenti e verso l'esterno.

Pare che casi di vandalismo, maltrattamento di persone, animali e cose, danneggiamento di beni pubblici non siano unici né rari dalle nostre parti, soprattutto nella zona del centro sociale e degli impianti sportivi.

Pare che per alcuni queste cose in fondo siano sempre accadute, mentre altri pensano che oggi queste cose siano più frequenti, e più preoccupanti.

Pare che la vicenda offra parecchi spunti di riflessione. E su tutti una domanda, o meglio una scelta:

**Sono cose che CAPITANO  
o sono cose che  
NON DEVONO più capitare?**

(La Redazione)

## Il ruggito del coniglio

Mercoledì stavo pranzando quando mia figlia ha aperto di botto la porta di casa e tutta emozionata mi ha detto "Mamma, mamma! Sai che è successo a scuola??? Sapessi!! Hanno ucciso i conigli della scuola! Han messo loro i petardi in bocca e gli han fatto saltare la testa!!" Attimo di silenzio mortale, ghiacciato; una frazione di tempo cristallizzato, senza durata. Ci stavamo guardando con gli occhi fuori dalle orbite... due visi senza espressione definita. Lo stomaco mi si è rigirato, mi son accorta di non aver più fame. Allora son scoppiata: "Cosa?? Chi?? Quando?? E perchè???" Qualche risposta l'ho avuta...ma ovviamente il "perchè" non è dato sapere. Una volta tranquille ne abbiamo parlato, accorgendomi che il fatto per lei era inafferrabile dal punto di vista della portata significativa. Ovvio. Al di là della naturale tristezza che in breve ci ha pervase entrambe, per mia figlia la cosa restava "troppo grossa" da comprendere in tutte le sue sfaccettature; per me c'è stata una marea di sentimenti tra cui, non ultimo, un pesante senso di amarezza mista ad un vero e proprio disgusto. Giusto un paio di giorni prima il grosso coniglio nero mi si era avvicinato curioso mentre mi recavo a piedi nell'atrio delle scuole elementari. Evidentemente ero nel suo territorio ed era venuto ad indagare sul mio conto. Ci siamo guardati, dopodiché ognuno ha badato alle proprie urgenti faccende.

Mi è parso di capire che l'accaduto sia stato venduto ai piccoli delle elementari sotto forma della "grande bravata", ben descritta e sbandierata dagli stessi autori o da chi per essi quale segno di dominio e prova di forza, con tanto di immancabili macabri particolari. L'impressione deve esser stata forte; forse lo scopo era quello di mettersi in mostra suscitando l'ammirazione dei piccoli? Ottenerne la soggezione? O semplicemente di attirare attenzione? Indagare sulle reali e profonde motivazioni dei ragazzi che hanno pensato e commesso quest'atto sarebbe interessante, ma è terreno impervio, pan per denti di specialisti, e comunque esula da questo scritto. Personalmente, oltre al giramento di stomaco per tanta crudeltà, mi sento tutt'ora salire alla testa un fumoso, forse irrazionale (lo è poi?) senso di pericolo, di paura. Che cos'è veramente dunque in pericolo? Risponderei che è la nostra sensibilità. Sensibilità vuol dire tante cose, ma proprio per definizione, all'interno del suo alveo concettuale, ci stanno le realtà piccole come le grandi; dove le piccole non sono mai così piccole da non aver il proprio, necessario, spazio. Sensibilità porta a rispetto degli altri e di ciò che ci sta attorno, porta a guardare tutto con occhi più attenti, porta a notare le sfumature, porta ad emozionarsi...e tutto ciò alla qualità del nostro "saper vi-

## Cosa dice la legge

Un assaggio della vigente normativa sul maltrattamento degli animali

- ◆ Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione da tre mesi a diciotto mesi.
- ◆ Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 euro a 15.000 euro.  
La pena è aumentata della metà se dai fatti di cui al comma 1 deriva la morte dell'animale.

- ◆ L'articolo 727 del codice penale è sostituito dal seguente: "Art. 727. - (*Abbandono di animali*) Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 euro a 10.000 euro. Alla stessa pena soggiace chiunque detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di grandi sofferenze."

(Un ringraziamento alla dr.ssa Enrica Rigolon per la consulenza)

vere". Mi sembra che la posta in gioco sia davvero molto alta. Senza contare che il vergognoso fatto deve esser stato, per la modalità stessa di attuazione, "organizzato" nella scelta dei tempi, dei mezzi (petardi e bastoni), nella cura di non esser visti. Insomma qui non si tratta di stizza istintiva.

Qualcuno ha suggerito di togliere i conigli dal giardino della scuola. Sì, può essere una soluzione, ma badiamo che è una soluzione vincente per i conigli ma perdente per noi in quanto evidenza come non sappiamo gestire con i nostri figli la cura dell'ambiente circostante. Genitori, me compresa, non sonnecchiamo davanti a questi accadimenti. Valutiamoli nel loro significato potenziale e sintomatico, senza scivolare nella tentazione di conceder loro solo sguardi sommari e superficiali. Sono nostri figli sia quelli che si son lasciati andare a questo atto cruento, sia quelli che ci han riso sopra, sia quelli offesi e sconvolti nel loro sentire. Dall'importanza che daremo a eventi e situazioni come queste si svilupperà il grado di spirito sociale, ecologico e critico dei nostri pargoli. Purtroppo c'è il grande rischio che, qualora la questione e la sua discussione non siano sollevate, venga trasmesso il messaggio che, tutto sommato, la cosa è stata innocua e socialmente accettata. O peggio: si possa lasciar credere che il limite dell'accettabilità morale-etica sia mobile a piacimento. E questo perchè noi stessi non vi facciamo seguito alcuno. Discutiamone e cerchiamo di evidenziare che il fatto successo è grave; così facendo ci uniremo alla scuola nell'intento di insegnare ai nostri ragazzi il rispetto per gli altri, creature comprese, e per l'ambiente. Ciò costituisce anche una forma indiretta di cura ed attenzione per noi stessi, per il nostro "essere" globale.

Scriveva G. Anders "L'umanità che tratta il mondo come un mondo da buttar via tratta anche se stessa come un'umanità da buttar via".

Cordiali saluti a tutti.

(Romina Giuriato)

## IL CASO - DALLA REDAZIONE

### Un sabato mattina

#### In Paese

Spesso accadono fatti che non ci si spiega, il motivo resta oscuro e i colpevoli spesso impuniti; quello che colpisce è che la notizia fa il giro del nostro bel paesino alla velocità della luce, le chiacchiere ingigantiscono la questione e nessuno capisce bene quello che è successo, come e perché. Per capirne di più la nostra redazione si è mossa un sabato mattina, alla ricerca di...giudicate voi!

L'argomento è il maltrattamento dei conigli che vagano liberi dietro la casetta dei donatori e nei cortili delle scuole. Sembra che, mesi fa, alcuni conigli si siano insediati naturalmente nelle zone verdi vicino alla palestra e, da allora, si siano riprodotti arrivando ad una decina di esemplari e diventando un passatempo alternativo per i bambini delle elementari. Già dai primi mesi estivi, alcuni compaesani avevano notato accanimenti da parte di alcuni ragazzi, ma, negli ultimi tempi, la bravata ha preso una brutta piega. Infatti sono stati visti dei ragazzi del luogo mentre bastonavano e facevano esplodere petardi in bocca ad alcuni animali, provocandone una morte atroce e lasciando i poveri resti in bella vista. Qualcuno parla anche di decapitazione!

Abbiamo frequentato alcuni luoghi pubblici e non, abbiamo parlato con diverse personalità, abbiamo ricostruito la vicenda sommando le testimonianze che combattevano, ed ecco qui i risultati.

#### Prima Tappa:

Mercato di Brendola, un viavai di persone. I pareri sono stati tutti unanimi nel condannare la malvagità dell'azione, in particolare, una signora contesta la scarsa illuminazione nelle vicinanze del luogo e rivela il suo timore nell'usufruire del passaggio che, da Revese, la porterebbe in biblioteca, durante le ore buie. È proprio là che alcuni gruppi di ragazzi passano il tempo.

Tutti gli intervistati alla domanda "cosa farebbe al colpevole se dovesse punirlo personalmente?" inneggiano alla Legge del Taglione. I commenti negativi non si risparmiano, "bestiale", "intollerabile", "mostruoso e vergognoso" sono i più leggeri aggettivi che compongono le opinioni.

#### *Seconda Tappa:*

Scuole elementari, il luogo della scoperta. Le insegnanti intervistate dichiarano che molti bambini si sono scandalizzati e impauriti. Loro stesse, alla notizia dei ritrovamenti, hanno cercato di non enfatizzare le vicende attribuendo la colpa a qualche predatore randagio.

Molto interessante è lo spunto di riflessione che ci ha dato una maestra:

"Cosa pensano questi ragazzi? che gli animali resuscitano come nei cartoni o nei videogiochi? Che si rialzino come se nulla fosse?"

Questo spunto ci porta a porre domande ad un utente della biblioteca sul rapporto che hanno i bambini con gli animali; la risposta è che, con tutte le belle campagne e fattorie che ci circondano, i nostri bambini vedono gli animali solo sul piccolo schermo e la bellezza della natura non viene apprezzata.

Le insegnanti insistono, con i loro alunni, nell'affermare che ognuno deve farsi coraggio nel denunciare questi fatti, parlandone con gli adulti.

#### *Terza tappa:*

Studio Medico Veterinario, per qualche dato tecnico in più. La dott.ssa Enrica Rigolon c'ha gentilmente informati sulle norme vigenti riguardo il maltrattamento degli animali: salta all'occhio la reclusione fino a 18 mesi e l'ammenda fino a 15.000 euro per chi cagiona crudelmente e senza necessità la morte agli animali.

#### *Quarta Tappa:*

Scuole medie, il punto di partenza. Nella scuola media aleggia concreta la preoccupazione, mista a sdegno, degli insegnanti ed è forte l'impegno di sensibilizzare gli alunni contro queste disgustose forme di inciviltà. I professori ci hanno permesso di dialogare con i rappresentanti degli alunni, capeggiati dal "ragazzo sindaco". Questa giunta si è fatta sentire scrivendo l'articolo sottostante, sottoforma di lettera aperta ai loro coetanei. Sembra, infatti, che i presunti colpevoli non superino i 15/16 anni.

*(Stefano Canaglia & Emanuele Mercedi)*

### **IL CASO - DALLE SCUOLE (1)**

*Riceviamo (22/11/06) e pubblichiamo:*

#### **Conigli uccisi**

Il Ragazzo Sindaco e i suoi Consiglieri si sono ritrovati per confrontarsi riguardo al fatto dei conigli uccisi. Pensiamo che l'avvenimento sia stato crudele e stupido verso degli animali che non ci hanno fatto niente.

Sapendo che nella scuola ci sono persone che sanno chi sono i colpevoli dell'accaduto, abbiamo lungo discusso sul da farsi. Quindi noi tutti invitiamo queste persone a farsi coraggio e a dire i nomi dei presunti colpevoli. Se qualcuno avesse paura di parlare può lasciarci una lettera anonima con i nomi presso la segreteria.

Convinti della vostra partecipazione vi ringraziamo.

*(Il Ragazzo Sindaco: Elisa Carlotto*

*I Consiglieri: Miriam Mazouzi, Anna De Guio, Patrizio Vignaga, Valentina Massignan, Marta Caldonazzo, Laura Cervellin, Veronica Cenghialta, Federico Beggio)*

### **IL CASO - DALLE SCUOLE (2)**

*Riceviamo (06/12/06) e pubblichiamo:*

#### **Il "Ruggito del Coniglio" contro la violenza sugli animali**

Giovedì 30 novembre scorso, nella Scuola Media di Brendola si è svolto un interessante incontro a cui hanno partecipato tutti i ragazzi, assieme ad una discreta rappresentanza di genitori. L'argomento era scottante e di pressante attualità: la brutale violenza subita da alcuni coniglietti che da tempo pascolavano nel parco pubblico confinante con la nostra scuola. Per chi non fosse ancora informato, ricordiamo qui brevemente quello che è avvenuto.

Martedì 7 novembre, durante l'intervallo mensa, alcuni ragazzi hanno preso quattro coniglietti inserendo nelle loro bocche dei grossi petardi facendoli scoppiare. Le teste sono andate in pezzi e così i poveri animali sono morti in modo orrendo e crudele. Il fatto ha prima di tutto colpito i ragazzi e anche i bambini delle elementari che hanno visto direttamente gli effetti di un gesto così atroce. Non si è potuto prontamente risalire ai responsabili, in quanto il fatto è avvenuto al di fuori della scuola e nessuno del personale adulto addetto alla sorveglianza (prof. e bidelli) non era fisicamente presente. Ci sono varie testimonianze di ragazzi, ma sono discordanti tra loro (c'è addirittura una voce che i ragazzi protagonisti del fatto siano delle superiori!?!?). Il giorno successivo siamo stati informati che il Sindaco, competente per il luogo in cui è avvenuto il fatto delittuoso, ha fatto denuncia ai Carabinieri, che svolgeranno le indagini. Si è deciso tuttavia di intervenire con un'azione educativa seria e approfondita, perchè noi pensiamo che di fronte a questi fatti così violenti il silenzio, l'indifferenza e l'omertà siano i peggiori nemici della giustizia e della verità. I ragazzi inoltre devono essere educati prima di tutto a prendere coscienza della loro responsabilità individuale e rendere conto dei loro atti a volte poco civili e violenti. Guidati da questi principi, la scuola ha organizzato l'incontro invitando una guardia volontaria dell'Enpa (Ente Naz. Protezione Animali), l'insegnante Signora Liliana Pelloso di Montebello. Avevamo invitato anche un comandante dei Carabinieri di Vicenza e-

sperto in materia, ma non si è presentato all'appuntamento.

L'intervento della Signora Liliana è stato molto chiaro e preciso, in alcuni momenti anche (e giustamente!) molto severo. Grazie alle sue accorate parole abbiamo capito l'importanza del rispetto e della tutela dei nostri amici animali. I ragazzi sono stati informati sui contenuti della legge italiana che riguarda la salvaguardia e il benessere degli animali, senza trascurare le conseguenze penali che possono essere inflitte a chi compie azioni di crudeltà gratuita. È intervenuta inoltre la Ragazza Sindaco Elisa Carlotto, che in accordo con la sua giunta, ha scritto e letto per l'occasione una dura lettera di condanna dell'episodio del 7 novembre; questa lettera è già stata spedita al foglio mensile Inpaese. Si è deciso inoltre che le riflessioni spontaneamente scritte dai ragazzi verranno esposte su dei manifesti fuori dalla scuola di fronte al parco giochi sabato mattina 16 dicembre in concomitanza con il mercato settimanale. Per questa iniziativa di informazione e di sensibilizzazione nei riguardi del rispetto sugli animali, avremo l'aiuto della Protezione Civile di Brendola che si affiancherà ad alcuni ragazzi per creare un sit-in di incontro con la popolazione per manifestare contro la violenza sugli animali. Speriamo anche nella partecipazione dei genitori. Su suggerimento della Signora Liliana Pelloso, i pensieri scritti e i manifesti verranno in seguito esposti nella sede dell'ENPA di Arzignano. Un'altra originale iniziativa è stata proposta dall'insegnante prof. Andrighetto: nella classi seconde verrà raccolto del cibo da destinare al canile dell'associazione ENPA, sempre di Arzignano.

Qualche altra riflessione per chiudere questo articolo. Sappiamo che questo episodio ha fatto molto scalpore, non solo a Brendola, ma è venuto a conoscenza anche in altri paesi limitrofi. Per questo non vogliamo che Brendola sia ricordata solo per il luogo dove si fanno scoppiare i coniglietti, ma al contrario desideriamo affermare che la nostra gioventù è ancora sana e serena, e che soprattutto ama la vita in tutte le sue forme. Questa volta purtroppo il male e la crudeltà si sono manifestati pubblicamente per mano di pochi; la violenza contro esseri miti e delicati è stata "gridata" in maniera forte senza ritegno. Ma noi tutti della scuola non ci stancheremo mai di gridare ancora più fortemente il nostro senso del bene e della giustizia. Chiudiamo con una bellissima frase di M. Gandhi, il profeta della Nonviolenza e della Disubbidienza Civile, che nel suo libro "L'Arte di Vivere" ha scritto: "Cercate la vostra strada e seguite-la senza esitazioni, rendete con gioia il bene per il male, perchè l'amore non conosce mai la paura"

Grazie per lo spazio.

*(L'insegnante Raffaello Peotta e gli Alunni Scuola Media)*

## POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

# in paese

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

## inpaese@libero.it

Oggi ci sono **215** "abbonati"!

### RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (08/11/06) e pubblichiamo:

**Guccini**

#### "il più colto dei cantautori italiani"

La definizione di Guccini come il più colto dei cantautori italiani non è mia ma di Umberto Eco, io posso solo sottolineare come nei suoi 19 LP ci siano molti testi con un incontestabile valore letterario, tanto che Guccini viene studiato come esempio di "poeta" contemporaneo, nel 1992 è stato insignito del premio Eugenio Montale sezione versi per la musica e nel 2002 ha ricevuto la laurea ad honorem in Scienze della Formazione Primaria dalle università di Modena, Reggio Emilia e Bologna oltre ovviamente a molti altri riconoscimenti, non ultimo il premio Tenco.

Cantautore considerato politicizzato è in realtà un grandissimo cantastorie o semplicemente "burattinaio di parole" come lui stesso si definisce in un verso di Samantha, un burattinaio che legge la società nel suo quotidiano e la descrive con brani a volte molto malinconici, altre volte dolci suggestivi e intrisi di blues.

Folk Beat n.1 è il suo primo album inciso quasi quarant'anni fa, contiene due dei brani che più fanno emozionare gli ascoltatori, "Canzone per un'amica" che da sempre apre i suoi concerti e "La canzone del bambino nel vento" scritta dopo aver letto "Tu passerai per il camino - Vita e morte a Mauthausen" ed è la tristissima quanto bellissima storia di un bambino bruciato ad Auschwitz, forte condanna non solo dell'olocausto ma di tutte le guerre, pensando forse a quella in Vietnam allora in corso.

In questo album meno conosciute ma non certo meno belle "Noi non ci saremo", "L'atomica cinese", "La ballata degli an-

negati", "Statale 17" e L'antisociale il suo primo testo scritto sei anni prima.

"Due anni dopo" è il secondo disco di Francesco e contiene quella che per me è la più bella canzone di tutta la sua discografia, "L'albero ed io". In questa canzone l'autore immagina la sepoltura sotto un grande albero, un albero simbolo della continuità della vita, "Innalzerò le mie dita di rami verso quel cielo così misterioso e sventoleremo bandiere di foglie e canteremo canzoni di vita" e ancora "e così, assieme, vivremo in eterno qua sulla terra, l'albero e io sempre svettanti, in estate e in inverno contro quel cielo che dicono di Dio." Su questo disco troviamo inoltre "Lui e lei" canzone molto semplice che parla dell'amore di due giovani, "Giorno d'estate" che si potrebbe definire una deliziosa poesia, la più impegnata "Primavera di Praga", una bellissima "Ophelia" ispirata ad una poesia di Arthur Rimbaud che descrive la morte del personaggio shakespeariano e "L'ubriaco" una ballata sulla serata di un alcolista.

"L'isola non trovata" è forse l'album più riflessivo di Guccini, un album in cui il tema del tempo è toccato nei suoi vari aspetti, il tempo passato con "Un altro giorno è andato", il tempo dell'infanzia dell'umanità ne "La collina", il tempo sprecato "Il frate" e "Asia" il recupero del tempo mitico, il tempo che l'uomo, l'umanità, dedicano alla ricerca di quello che non potranno mai raggiungere, la pace, la verità e il bene simbolicamente racchiusi in "L'isola non trovata" canzone che da il titolo all'album.

Dei successivi quattro album "Radici, Opera buffa, Stanze di vita quotidiana e Via Paolo Fabbri 43" per questioni di spazio dico solo che contengono canzoni che sono delle vere e proprie perle, "Piccola città" su Modena sua città natale, "Canzone della bambina portoghese", "Il vecchio e il bambino" immagine di un disastro nucleare, "Piccola storia ignobile" sul dramma dell'aborto e "Via Paolo Fabbri 43" in cui non risparmia una frecciata polemica ai colleghi cantautori attraverso la citazione dei personaggi femminili di loro canzoni "La piccola infelice (Lilly) si è incontrata con Alice ad un summit per il canto popolare. Marinella non c'era, fa la vita in balera, ed ha altro per la testa a cui pensare"

frecciata ancora più polemica in "L'avvelenata" in cui canta "Colleghi cantautori, eletta schiera, che si vende alla sera, per un po' di milioni".

"Opera buffa" è sicuramente il più inconsueto e goliardico dei suoi dischi e va semplicemente ascoltato, in particolare "Fantoni Cesira", "La fiera di S. Lazzaro" ma soprattutto "La genesi".

"Amerigo" che da il titolo all'ottavo album è dedicata allo zio emigrante minatore, è l'America sognata da bambino, "L'America era il mondo sognante e misterioso di paperino" erano "i GI di Roosevelt e la quinta armata", è l'America vissuta "di giorni duri, di negri ed irlandesi, polacchi ed italiani, nella miniera sudore d'antracite, in Pennsylvania, Arkansas, Texas, Missouri." Sempre dallo stesso album "100, Pennsylvania Avenue" ricordo della sua fuga d'amore oltreoceano.

Di "Metropolis" basta citare alcuni titoli per capirne l'importanza "Venezia", "Bologna", "Milano", "Bisanzio" e "Antenor". Signora Bovary (tredicesimo disco) è speciale non solo per i testi delle canzoni ma soprattutto per le musiche a cui è stato dato particolare risalto, struggente "Keaton" così come "Van Loon" che il maestro dedica al padre e che per la commozione che lo attanaglia cantandola non ha mai eseguito in un concerto, oltre a queste troviamo "Culodritto" dedicata alla figlia Teresa, dedica ripresa 13 anni dopo con "E un giorno..." una lettera molto dolce di un padre alla figlia.

Con un leggero volo di *Parnassius mnemosyne guccinii* farfalla dell'appennino toscano emiliano che porta il nome del cantautore pavanese arriviamo al 93 quando il maestro incide canzoni come "Samantha", "Farewell", "Luna fortuna" e "Canzone per Silvia" raccolte nell'album "Parnassius Guccinii".

Non è possibile scrivere di Guccini senza nominare testi come "Dio è morto", "Autogrill", "Eskimo", "Cencio", "Cirano", "Stagioni", "Don Chisciotte", "Canzone per il Che" e senza finire come finiscono tutti i suoi concerti con "La locomotiva", cantando a squarciagola con tutto il pubblico "un' altra grande forza spiegava allora le sue ali, parole che dicevano gli uomini son tutti uguali".

(Gerardo Muraro)

## Profumi e Sapori d'Autunno

menù speciale, da martedì a venerdì, a pranzo e a cena.

## NOVECENTO

RISTORANTE

Con questo **menù speciale** portiamo in tavola il lato migliore dell'autunno, un florilegio di suggestioni per il palato e tutti i sensi. Proponiamo una composizione di **tiepidi antipasti**, **due raffinati primi di stagione** e **due baldi secondi piatti**. La selezione delle portate può variare in funzione della

disponibilità di **ingredienti di alta qualità** e secondo l'estro dello Chef. Il prezzo di **€20,00** comprende coperto e acqua, sono esclusi dolci, vino, caffè e liquori.



**Il mondo è solo dei furbi??**

Ancora una volta mi rendo conto che viviamo nella generazione in cui chi rispetta le regole è solo lo stupido del villaggio. E questo vale non solo per i ragazzi, ma anche per noi genitori, per il mondo del lavoro o per quello dello spettacolo. Basti guardare i messaggi che mandano i media: si pensi alla sig.ra Moss per la quale, da quando ha avuto qualche problema, gli ingaggi hanno avuto un'impennata notevole. Ma come lei abbiamo moltissimi casi, come la Gregoriacci o altri. Questo mi ricorda una frase che mi disse una volta (avevo 18 anni e facevo il dj al Nordest) una certa, allora molto più famosa di oggi, Amanda Lear: "La cosa importante non è come ne parlano, ma che ne parlino".

Ma torniamo molto più a noi, terra terra, e al nostro quotidiano. Io faccio molto spesso il nostro caro cavalcavia sopra l'autostrada verso Alte. Molto spesso, come molti di voi, mi trovo incolonnato per fare la rotatoria. Ma guarda guarda ogni volta vedo 20-30 auto che scendono la corsia di destra (riservata a chi è diretto in autostrada), mi sorpassano e poi davanti all'imbocco del casello svoltano a sinistra e passano davanti alla colonna. Quindi loro, i furbi passano sempre davanti a noi, gli stupidi, che stiamo alle regole.

Considerazione: ci rendiamo poi conto di che bell'esempio diamo ai nostri figli sul rispetto delle regole. Molte di queste auto sono occupate da famiglie, e udite udite l'altro giorno persino un autobus delle FTV con studenti a bordo ha fatto la stessa manovra.

Ho avuto informazioni che hanno messo delle telecamere per multare i disobbedienti, vada di moda questo nome, ma poi come la metteremmo se il fatto diventasse come ad Altavilla. Qualcuno si vedrebbe recapitare a casa in 2-3 mesi 100 multe. Certamente contesteremo le sanzioni a chi non rispetta le regole, invece di dire "Finalmente qualcuno fa rispettare a tutti le regole". Sapete invece che rispettare tutti le stesse regole ci renderebbe molto più liberi. Compresi la massa di stupidi che regolarmente già lo fanno.

Scusatemi, ma questa, come altre, è una piccola cosa che mi dà molto fastidio.

(Giulio Cicolin)

**Apicoltura Serena**

**Vendita miele biologico**

**Confezioni regalo**

**Confezioni natalizie**

Az. apistica Serena Benito  
Via Scamozzi 20, Vò di Brendola  
Vicenza

**Aperto lun-sab: ore 9.00-19.00**

Tel: 0444400981; Cell: 3334686908

**MONDO LIBRO**

**Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola**

Sarah Miller, **A cosa stai pensando, Gideon Rayburn?**; Sarah-Kate Lynch, **Zenzero e cannella**; Robert Lohr, **Scacco alla regina**; Diane Haeger, **L'anello di rubino**; C.J. Sansom, **Il segreto della Torre di Londra**; Peter Hoeg, **La bambina silenziosa**; Stephen King, **La storia di Lisey**; Douglas Coupland, **JPod**; Keigo Higashino, **La seconda vita di Naoko**; Giovanni D'Alessandro, **La puttana del tedesco**; Robert Ludlum, **Codice Altman**; Alberto Bevilacqua, **Lui che ti tradiva**; Frederick Forsyth, **L'afghano**; Sarah Dunant, **La cortigiana**; John Connolly, **L'angelo delle ossa**; Anita Shreve, **Una luce nella neve**; John Sandford, **Il piacere di uccidere**; Lauren Weisberger, **Il diavolo veste Prada**; Peter Prange, **Il filosofo e la libertina**; Rani Manicka, **I fiori del tempo**; Matilde Asensi, **L'origine perduta**.

**Si potrebbe leggere...** *Voci di muto amore* di Yehoshua Kenaz, Giuntina.

La signora Moskovitch e Paula la smemorata, il pittore Dagan e Fichman il pazzo sono alcuni tra i protagonisti di questo romanzo, tutti anziani ospiti di una casa di cura nei pressi di Tel Aviv. Qui, tra i corridoi e le camere, si rispecchiano con grande potenza i disagi e le paure di persone vecchie e malate, abbandonate alla propria solitudine, alla mercè di qualunque sfruttatore, costrette a una nervosa attesa dell'ultima chiamata. Il tempo è dilatato in uno spazio infinito di ricordi e di rimorsi, rapporti umani segnati dalla condizione insostenibile di non essere più indipendenti, i desideri personali relegati a particolari insignificanti, ultimi simbolici resti di vite ormai spese. I personaggi di Kenaz sono capaci dei cambi d'umore più imprevedibili, vivono ogni secondo lo scontro mortale tra la naturalezza dell'egoismo e fratture di tenerezza che spiazzano loro stessi.

(Anzela Ghiotto)

**RIFLESSIONI E IDEE**

*Riceviamo (20/11/06) e pubblichiamo:*

**Rocca accessibile?**

Durante l'inaugurazione della Rocca dei Vescovi, ristrutturata e resa "agibile" al pubblico, varie personalità del paese avevano annunciato come visitarla sarebbe stato più facile per tutti. Invece una di queste domeniche, accompagnando due persone anziane, ho trovato la solita sbarra chiusa e il passaggio pedonale sbarrato da...un macigno! Dopo rischiose mosse sono riuscito ad entrare lo stesso, ma è evidente che chi non ha l'agilità di un ventenne si espone al pericolo di una caduta.

A cosa servono i gradini larghi, i corrimano, la salita addolcita se qualcuno non riesce nemmeno ad entrare sul viale principale?

(Roberto Menon)

**DALLA SALA DELLA COMUNITÀ**

**Teatro e Cabaret**

**21° Rassegna 2007**

Riparte l'avventura teatrale per adulti iniziata dalla Sala della Comunità nel 1985. Sette sono gli appuntamenti che si snoderanno dal 20 gennaio al 14 aprile 2007, iniziando dalla prosa più cara alla tradizione e terminando con l'irrinunciabile momento dedicato al cabaret. Vi sarà spazio anche per l'operetta, genere teatrale che ha consolidato ormai a livello nazionale l'ottimo gradimento del pubblico. Il Comitato della Sala vuole rendere quest'anno omaggio al commediografo italiano più conosciuto ed amato, di cui ricorre il trecentesimo dalla nascita: Carlo Goldoni, autore che fa sorridere e riflettere con situazioni comiche che han saputo brillantemente superare l'ingiuria del tempo. Il primo spettacolo sarà "Sior Todero Brontolon" (compagnia La Rinascita di Treviso), scritto dall'autore nel periodo forse più fecondo della sua produzione, quando

collaborava col teatro San Luca di Venezia. Si continuerà con la commedia brillante (Teatro Berico di Vicenza) e la commedia dell'arte (Pantakin di Venezia), per poi accogliere il gradito ritorno della drammaturgia in lingua veneta (Compagnia Astichello). Si termina la stagione ordinaria di prosa con un testo inglese di Brandon Thomas assai ben adattato da un grande del teatro veneto, Renato Stanisci. Spazio poi al canto (Compagnia Veronese di Operette) e chiusura della stagione con la frizzante leggerezza del divertimento targato "cabaret" (I Papu).

**DAI GRUPPI POLITICI**

*Riceviamo (04/12/06) e pubblichiamo:*

**Auguri!**

I Democratici di Sinistra della Sezione "Eugenio Cenghialta" augurano a tutti i cittadini di Brendola un felice periodo di festività natalizie, ed un nuovo anno daIVERSI come rinnovato sereno impegno negli affetti, nella famiglia, nel lavoro e nelle passioni che ognuno di noi si premu- ra di coltivare e far crescere.

(I Democratici di Sinistra  
Sezione "Eugenio Cenghialta")

**AMBULATORIO ODONTOIATRICO**

**ORTOMED**

di Lazzari Luigi e C. sas  
Piazzetta delle Risorgive, 27  
36040 Brendola (VI)  
**Tel. 0444/401521 Fax 0444/406705**  
**e-mail: ortomed@virgilio.it**

Direttore Sanitario dott. Michael Shkurko  
Dottore in Odontoiatria e Protesi Dentaria

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO**

Autorizzazione nr. 1246 del 08.10.2002

# Buon Natale a tutti

## DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (06/12/06) e pubblichiamo:

### Alpini: 70° Anniversario e

#### Rinnovo Consiglio Direttivo

Il 2007 sarà un anno molto importante per la nostra Associazione: ricorrerà il 70° anniversario della fondazione del Gruppo Alpini di Brendola. Pensiamo possa essere un'occasione importante innanzi tutto per riflettere sulla nostra storia, da sempre ancorata alla realtà sociale e culturale del paese e, soprattutto, sul nostro futuro. Allo scopo di affrontare al meglio questo momento e gli impegni che verranno, con un po' d'anticipo sulla scadenza naturale del mandato, il primo dicembre ci siamo riuniti in assemblea per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

La riunione, presieduta dal Capo Zona A.N.A. "Colli Berici", Arcangelo Murzio, si è aperta con la relazione morale e di bilancio del Capogruppo uscente, Stefano Bisognin. Dopo aver descritto e messo in risalto le numerose e felici attività formative e informative svolte in quest'ultimo anno, e

alla fine di un successivo breve ed intenso dibattito si è proceduto alle votazioni. Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: Giancarlo Lovato, Capogruppo; Giuseppe Bisognin, Sergio Bisognin, Stefano Bisognin, Girolamo Corato, Alberto De Boni, Claudio Fizzotti, Vittorino Gaio e Federico Murzio, Consiglieri.

Al Capogruppo e al Direttivo uscenti, in particolare ad Alessandro Brusafarro, Silvano Marchetto, Mario Vinante e Giuseppe Zoso, esprimiamo la nostra più sincera riconoscenza per il gravoso impegno svolto con la generosità e dedizione che li ha sempre contraddistinti. Al nuovo Consiglio Direttivo vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro, sicuri che l'impegno sarà costante, fondato sul patrimonio di valori umani e sullo spirito di collaborazione e solidarietà, da sempre peculiarità della nostra Associazione. Riguarda la collaborazione il primo appello rivolto dal nuovo Direttivo, richiamando così la necessità dell'aiuto e del coinvolgimento di tutti i soci nel programma delle attività che sarà presentato a breve. Chiunque desiderasse

ricevere informazioni, dare suggerimenti od offrire la propria disponibilità, può scriverci via e-mail all'indirizzo (alpini.brendola@libero.it) o mettersi in contatto con i Consiglieri.

(Il Gruppo Alpini di Brendola)

## DALLA PRO LOCO BRENDOLA

Sabato 20 gennaio 2007

### 1ª CENA SOCIALE PRO LOCO

Si informa che sono aperte le iscrizioni per la Prima Cena Sociale della Pro Loco Brendola che si terrà presso il salone San Michele con le portate a cura del Comitato Sagra di San Michele. L'invito è rivolto a tutti i soci Pro Loco Brendola, amici e simpatizzanti. La quota di partecipazione è di euro 18, mentre solo per la serata cena più tessera UNPLI Pro Loco Brendola euro 20. Le prenotazioni potranno essere effettuate presso la segreteria Pro Loco Brendola il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 15 alle ore 17 (tel 0444 601098) oppure presso il Jolly bar Piazza Mercato versando euro 10 a partecipante.

## agenda brendolana

### NOTE DI NATALE - Concerti di Musica Sacra

**Mercoledì 13 dicembre**, ore 20.45, presso la Sala della Comunità di Vo', concerto per organo a cura del Maestro Ornelio Bortoliero con il soprano Laura Fabris.

**Mercoledì 20 dicembre**, ore 20.45 presso la Sala della Comunità di Vo', Coro Alpino di Brendola.

**Martedì 26 dicembre**, ore 20.45 presso la Chiesa di S. Stefano a Vo', concertogospel a cura di "The Friend's Village Gospel Choir". Ingresso libero per tutte le serate.

### ALTRI APPUNTAMENTI

**Giovedì 14 dicembre**, ore 9:45 Film "L'ERA GLACIALE 2 per Piano Infinito, Moby Dick, Primavera 85...

**Venerdì 15 dicembre**, ore 18:00 "Festa di Natale dei bambini della Scuola Materna di Vò"

**Sabato 16 dicembre**, ore 16:00 In diretta su maxi - schermo "MODENA - VICENZA"

ore 21:00 Film: "LA MIA SUPER EX RAGAZZA" regia Ivan Reitman

**Domenica 17 dicembre**, ore 17:00 Film: "LA MIA SUPER EX RAGAZZA" regia Ivan Reitman

ore 20:30 In diretta su maxi - schermo "ROMA - PALERMO"

**Lunedì 18 dicembre**, ore 20:30 Teatro Scuole Elementari di Vò

**Martedì 19 dicembre**, ore 10:00 Teatro Scuole Elementari di Vò (per le scuole)

ore 20:30 In diretta su maxi-schermo "VICENZA - ALBINOLEFFE"

**Mercoledì 20 dicembre**, ore 20:30 In diretta su maxi - schermo "LAZIO - INTER"

**Giovedì 21 dicembre**, ore 20:30 Teatro Scuole Elementari di Brendola

**Venerdì 22 dicembre**, ore 20:00 "Festa di Natale dei bambini della Scuola Materna di Brendola"

**Sabato 23 dicembre**, ore 10:00 Teatro Scuole Elementari di Brendola (per le scuole)

ore 21:00 Film: "SANTA CLAUSE è nei guai" (da confermare)

**Domenica 24 dicembre**, ore 17:00 Film: "SANTA CLAUSE è nei guai" (da confermare)

**Martedì 26 dicembre**, ore 17:00 Film: "SANTA CLAUSE è nei guai" (da confermare)

**Sabato 6 gennaio 2007**, ore 16:00 16° Rassegna Teatro per Ragazzi - Porta Papà a Teatro Compagnia Teatro dei Vaganti presenta: "LE 12 NOTTE DELLA BEFANA"

**Sabato 13 gennaio 2007**, ore 16:00 In diretta su maxi - schermo "VICENZA - BRESCIA"

ore 21:00 "HAPPY FEET" animazione (da confermare)

ATTENZIONE: DATE E PROGRAMMI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI!

INFO: **Pro Loco Brendola**: tel./fax 0444/601098, e-mail: info@prolocobrendola.it - Segreteria: mercoledì e venerdì 15-17

**Sala della Comunità di Vò**: tel./fax 0444/401132, cell. 339/5060122 (Carlo), e-mail: info@saladellacomunita.com